

Direzione: AVVOCATURA

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13416 del 02/10/2026

Proposta n. 37301 del 01/10/2026

Oggetto:

Istituzione dell'Elenco degli Avvocati domiciliatari di fiducia nell'ambito del territorio della Regione Lazio. Approvazione avviso pubblico "per la formazione di liste di Avvocati domiciliatari e sostituti di udienza per il contenzioso della Regione Lazio".

Proponente:

Estensore	ANGELUCCI MARZIA	_____firma elettronica_____
-----------	------------------	-----------------------------

Responsabile del procedimento	MAGNANELLI ANDREA	_____firma elettronica_____
-------------------------------	-------------------	-----------------------------

Responsabile dell' Area		_____
-------------------------	--	-------

Direttore Regionale	AVV. COORD. A. MAGNANELLI	_____firma digitale_____
---------------------	---------------------------	--------------------------

Firma di Concerto

Oggetto: Istituzione dell'Elenco degli Avvocati domiciliatari di fiducia nell'ambito del territorio della Regione Lazio. Approvazione avviso pubblico “per la formazione di liste di Avvocati domiciliatari e sostituti di udienza per il contenzioso della Regione Lazio”.

L'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

VISTA la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare gli articoli 40 e 40-bis;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, avente ad oggetto: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 93 del 26 febbraio 2026 con cui è stato conferito l'incarico di Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale all'Avv. Andrea Magnanelli, con contratto sottoscritto in data 1° aprile 2026, data in cui l'Avv. Magnanelli ha preso servizio;

VISTA la Determinazione n. G01437 del 12.2.2019, concernente “Strutture organizzative dell'Avvocatura Regionale”, con la quale in particolare è stata istituita l'Area Affari Generali e Amministrativi, alla quale è stata contestualmente attribuita la competenza relativa all'attività amministrativo-contabile afferente agli incarichi esterni agli avvocati del libero foro e la gestione delle residualità delle ex gestioni liquidatorie chiuse presso le ex UU.SS.LL.;

VISTO l'Atto di Organizzazione dell'Avvocato Coordinatore n. G06664 del 31 maggio 2024 con il quale sono stati approvati, in sostituzione degli allegati 3 e 4 dell'AO n. G06018 del 21 maggio 2024, l'elenco del personale in servizio presso l'Avvocatura Regionale e la declaratoria delle funzioni dell'Area Affari Generali ed Amministrativi dell'Avvocatura Regionale;

VISTO l'ordine di servizio dell'Avvocatura Regionale n. 4 del 17.11.2016 prot. n. 575860 “procedure per la corretta applicazione della Trasparenza ai fini della Prevenzione della Corruzione, all'interno del procedimento per l'affidamento degli incarichi ad avvocati esterni”;

PREMESSO CHE

l'Avvocatura regionale, nel dover assicurare la difesa dell'Ente in tutti i plessi giurisdizionali del territorio, si avvale da sempre di professionisti – iscritti nell'Albo dei vari Ordini forensi territoriali – in grado di poter svolgere il ruolo di domiciliatari/sostituti di udienza e ciò allo scopo non tanto di poter ricevere le notificazioni e/o le comunicazioni da parte delle cancellerie, quanto per presidiare le udienze che, svolgendosi contemporaneamente in più Fori, rischierebbero altrimenti di andare deserte;

allo stato, tenuto conto del fatto che l'art. 17 del Codice dei contratti pubblici esclude dall'ambito della sua applicazione l'affidamento di specifici servizi legali, si è ritenuto di dover comunque intervenire con una modalità che assicuri, ai sensi dell'art. 4 stesso Codice, il “rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità”;

ciò posto, con la Determinazione n. G15189 del 26 novembre 2018 è stato indetto un avviso pubblico al fine di istituire un elenco, con un'efficacia temporale di tre anni, di Avvocati fiduciari appartenenti ai diversi Fori della Regione, cui affidare singoli incarichi di domiciliazione/sostituzione in udienza nei contenziosi della Regione Lazio;

con la Determinazione n. G00647 del 25 gennaio 2019 è stata approvata la graduatoria della selezione pubblica per la formazione dell'Elenco degli Avvocati domiciliatari di fiducia nell'ambito del territorio della Regione Lazio;

con la Determinazione n. G04411 del 10 aprile 2019 è stata effettuata la rettifica della graduatoria della selezione pubblica per la formazione dell'Elenco degli Avvocati domiciliatari di fiducia nell'ambito del territorio della Regione Lazio;

con la Determinazione n. G00514 del 21 gennaio 2022 si è stabilito di prorogare al 31 ottobre 2022 i termini di validità della suddetta graduatoria a causa del perdurare e del progressivo aggravarsi della situazione epidemiologica sul territorio nazionale;

con determinazione dirigenziale n. G11033 dell'11.8.2022 l'Avvocatura regionale ha indetto una selezione – riservata ad Avvocati iscritti negli Albi tenuti dai Consigli dell'Ordine Forensi del distretto del Lazio (ad eccezione di Roma) – al fine di pervenire alla formazione di liste circondariali formate da professionisti cui affidare il ruolo di domiciliatari/sostituti di udienza, di fiducia dell'Ente;

il relativo Avviso è stato pubblicato sul portale istituzionale della Regione Lazio ed inviato ai Consigli dell'Ordine suddetti, che hanno assicurato o la pubblicazione sul loro sito web ovvero l'invio a tutti gli iscritti;

successivamente, con determinazione dirigenziale n. G13403 del 5.10.2022 è stata nominata la prevista Commissione deputata ad esaminare, senza possibilità di discrezionalità di merito (essendo i punteggi da attribuire ai requisiti dei candidati tutti predeterminati), le varie domande pervenute;

con nota prot. 54156 del 14.10.2022 il Presidente della menzionata Commissione ha trasmesso l'esito del lavoro collegiale e, quindi, la proposta di graduatoria dei soggetti da chiamare per comporre l'Elenco di cui in discorso;

con determinazione dirigenziale n. G14401 del 21.10.2022 è stata approvata la graduatoria della selezione pubblica per la formazione dell'Elenco degli Avvocati domiciliatari di fiducia nell'ambito del territorio della Regione Lazio;

la validità della suddetta graduatoria, prorogata per un periodo di sei mesi con Determinazione Dirigenziale n. G16291 del 02.12.2025, con Determinazione Dirigenziale n. G08067 del 12.06.2026 è stata ulteriormente prorogata di altri sei mesi (sino al 19.10.2026) in ogni caso sino all'approvazione degli esiti del nuovo Avviso pubblico;

pertanto, è intenzione dell'Amministrazione regionale indire una nuova procedura selettiva, a far data dalla scadenza della suddetta proroga, fondata su requisiti oggettivi e priva di qualsivoglia discrezionalità nella scelta, che porti alla formazione di un elenco di fiduciari (di durata temporale pari ad un triennio), appartenenti ai diversi Fori della Regione, (incluso il Foro di Roma) cui affidare singoli incarichi di domiciliazione/sostituzione in udienza;

in questo senso è necessario approvare un Avviso pubblico, da divulgare presso i Consigli dell'Ordine degli Avvocati interessati dalla procedura e da pubblicare sul B.U.R.L. e sul sito web istituzionale dell'Ente, allo scopo di garantire la più ampia diffusione della procedura;

in particolare, l'Avviso sarà diretto a reclutare Avvocati che esercitino la professione nei settori del diritto civile, lavoro, esecuzioni, amministrativo e penale.

in relazione al fatto che, storicamente, questo genere di incarichi non superano complessivamente il numero di 200 ogni anno, si ritiene di poter dar vita alla formazione di Liste non sovrabbondanti, ma con un ventaglio di iscritti non superiore a 45 unità che possa soddisfare, utilizzando comunque criteri rotativi, le esigenze dell'Ente senza creare al contempo elenchi di fatto pletorici e mantenendo così

un contatto diretto e quindi più gestibile con i singoli affidatari;

ritenuto opportuno individuare quali criteri selettivi utili, ai fini della formazione di un'idonea graduatoria, l'esperienza (sia in termini di iscrizione all'albo sia in termini di assistenza e/o patrocinio in favore di pubbliche amministrazioni) e la professionalità (intesa come specializzazione nel contenzioso vertente su specifiche materie);

in caso di identità di punteggio, al fine di rendere possibile l'individuazione dei soggetti da inserire concretamente nell'Elenco, verrà accordata preferenza al candidato con maggiore età anagrafica;

tutto ciò premesso

DETERMINA

- di approvare l'avviso pubblico *“per la formazione di liste di Avvocati domiciliatari e sostituti di udienza per il contenzioso della Regione Lazio”* e relativo schema di domanda di partecipazione, allegato alla presente determinazione (**All.1**), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, disponendone l'immediato invio ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Cassino, Civitavecchia, Frosinone, Latina, Rieti, Roma, Tivoli, Velletri e Viterbo per la relativa diffusione;
- di pubblicare l'“Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Affidamento incarichi professionali a legali del libero foro” (**All.2**), come riportata in Allegato “C”;
- procedere alla pubblicazione sul B.U.R.L. nonché sul sito web istituzionale della Regione Lazio.

L'Avvocato Coordinatore
Avv. Andrea Magnanelli

AVVISO

per la formazione di liste di Avvocati
domiciliatari e sostituti di udienza per il contenzioso della Regione Lazio

La Regione Lazio acquisisce candidature per la formazione di un albo di avvocati ai fini del conferimento di incarichi di domiciliazione e sostituzione in udienza nei giudizi di interesse regionale presso gli uffici giudiziari del Lazio. L'avviso è trasmesso a tutti i Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Lazio ed è pubblicato sul sito istituzionale e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

1. Oggetto, durata e composizione

L'albo, che si comporrà di un numero massimo di quarantacinque legali, sarà suddiviso per aree di competenza. Le aree sono: civile (10 avvocati), lavoro (10), esecuzioni (10), amministrativo (10), penale (5). Ciascun candidato può concorrere per una o più aree, indicandole in ordine di preferenza. Gli elenchi hanno durata triennale dalla pubblicazione della determinazione di approvazione, salva diversa disposizione sopravvenuta.

L'incarico riguarda le prestazioni specificate nella singola lettera di conferimento e può includere la domiciliazione, le attività connesse e la sostituzione processuale consentita dalla legge. Il professionista svolge l'attività in coordinamento con l'avvocato regionale titolare del giudizio. L'inserimento nell'elenco non dà diritto al conferimento di incarichi.

2. Compenso

Per ciascun incarico il compenso è definito per iscritto prima dell'accettazione, in rapporto alle prestazioni richieste, alla loro complessità e alle spese prevedibili, sulla base dei parametri forensi vigenti al momento del conferimento (D.M. 10 marzo 2014, n. 55, e successive modificazioni, attualmente D.M. 13 agosto 2022, n. 147), nel rispetto della legge 21 aprile 2023, n. 49 e della legge regionale 12 aprile 2019, n. 6, come modificata dalla legge regionale 16 settembre 2026, n. 21. Sono indicati separatamente accessori di legge e spese documentate secondo le condizioni dell'incarico. La liquidazione avviene per le prestazioni eseguite e documentate nei termini indicati nell'incarico, senza subordinazione alla definizione del giudizio.

3. Requisiti di partecipazione

Alla scadenza del termine per la domanda il candidato deve: (a) essere abilitato all'esercizio della professione forense e iscritto all'Albo degli Avvocati presso l'Ordine di Roma o presso uno degli altri Ordini territoriali appartenenti alla Regione Lazio; (b) disporre di polizza per la responsabilità professionale in corso e impegnarsi a mantenerla; (c) non avere giudizi in corso contro la Regione Lazio o organismi da essa partecipati, in proprio o quale difensore di terzi, e non averne avuti nei due anni precedenti il termine di presentazione della domanda; (d) non versare in situazioni di conflitto di interessi incompatibili con gli incarichi; (e) possedere i requisiti per l'esercizio della professione e non essere soggetto a sospensione dall'albo. Le dichiarazioni relative a procedimenti penali, contabili o disciplinari sono rese secondo il modello allegato e valutate nel rispetto delle disposizioni applicabili.

La condizione di cui alla lettera (c) è richiesta anche durante la permanenza nell'elenco; ogni variazione va comunicata senza ritardo. Prima di ciascun incarico la Regione verifica l'assenza di conflitti riferiti alla specifica controversia. Per "organismi partecipati" si intendono enti, organismi e società con partecipazione della Regione Lazio; la verifica riguarda la posizione personale del candidato e gli incarichi difensivi da lui effettivamente assunti.

4. Domanda e termine

La domanda, sottoscritta e redatta secondo lo schema allegato, deve pervenire esclusivamente via PEC a avvocatura@pec.regione.lazio.it entro le ore 23:59 del 30 ottobre 2026: per la tempestività della presentazione fa fede la ricevuta di avvenuta consegna. La PEC deve riportare come oggetto: “Avviso domiciliatari 2026 – cognome nome”. Alla domanda va allegato, a pena di inammissibilità, un curriculum professionale datato e sottoscritto in PDF e un documento di identità valido, salvo sottoscrizione digitale della domanda. Domande tardive o prive della sottoscrizione sono escluse senza possibilità di sanatoria, neanche tramite soccorso istruttorio. In caso di eventuali irregolarità sanabili l’Avvocatura può chiedere integrazioni entro un termine assegnato, senza ammettere nuovi titoli maturati dopo la scadenza.

5. Valutazione e graduatorie

Una commissione nominata dall’Avvocatura accerta i requisiti e forma una graduatoria per ciascuna materia, attribuendo fino a 100 punti sulla base dei titoli posseduti entro il termine di presentazione delle domande. Gli anni completi di iscrizione sono calcolati dalla prima iscrizione, al netto delle interruzioni; l’anzianità nell’albo speciale è calcolata dalla prima iscrizione in tale albo. Le cause documentate devono risultare da un elenco sintetico anonimizzato con materia, ufficio, anno, ruolo assunto e parte assistita, ed essere state trattate personalmente negli ultimi dieci anni. Uno stesso procedimento si conta una volta sola per ciascuna materia.

Criterio — Punteggio

Anzianità di iscrizione all’albo ordinario — 1 punto per anno completo; massimo 20

Anzianità di iscrizione all’albo speciale per le giurisdizioni superiori — 1 punto per anno completo; massimo 10

Cause nella materia per cui si concorre, ultimi dieci anni — 1 punto per causa documentata; massimo 40

Cause nelle quali il candidato ha difeso una pubblica amministrazione, ultimi dieci anni — 2 punti per causa documentata; massimo 20

Esperienza lavorativa alle dipendenze di una pubblica amministrazione con mansioni giuridico-legali — 2 punti per anno completo; massimo 10

Le cause in difesa della pubblica amministrazione possono concorrere anche al punteggio per la materia se pertinenti. In caso di parità del punteggio totale prevale il candidato anagraficamente più anziano; persistendo la parità, precede la domanda consegnata via PEC per prima. Il candidato inserito in una materia non è inserito anche in un’altra: per garantire il massimo di 45 professionisti distinti, la commissione esamina nell’ordine civile, lavoro, esecuzioni, amministrativo e penale e, per ciascun candidato già selezionato, tiene conto dell’ordine di preferenza indicato nella domanda. A tal fine assegna inizialmente ciascun candidato alla materia di sua più alta preferenza nella quale rientra nei posti; quindi, scorre le graduatorie per coprire i posti residui, senza duplicazioni. Il verbale dà conto di ogni assegnazione e scorrimento.

6. Conferimento, aggiornamento e cancellazione

I singoli incarichi sono conferiti in relazione alla materia, alla disponibilità, alla competenza specifica, alla sede dell’ufficio giudiziario competente e all’assenza di conflitti, secondo criteri di rotazione compatibili con continuità difensiva ed esigenze organizzative. L’Avvocatura può scorrere la graduatoria della materia quando si libera un posto. La cancellazione è disposta, previa

comunicazione all'interessato e valutazione delle osservazioni, in caso di perdita dei requisiti, dichiarazioni non veritiere, gravi inadempimenti, rifiuto di due o più incarichi o rinuncia; restano ferme le esigenze urgenti di tutela dell'ente. L'Amministrazione può modificare o revocare l'avviso per motivate ragioni di interesse pubblico.

7. Privacy e informazioni

I dati sono trattati dalla Regione Lazio per la gestione della selezione e degli eventuali incarichi, secondo l'informativa istituzionale resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, come da "Informativa sul trattamento dei dati personali" pubblicata contestualmente al presente Avviso, alla quale si rimanda per tutte le informazioni di dettaglio.

Le richieste di chiarimento vanno inviate alla PEC indicata al precedente punto 4.

Il responsabile del procedimento, individuato nella determinazione di approvazione dell'avviso, è l'Avvocato Coordinatore pro tempore.

Copia

SCHEMA DI DOMANDA

Alla Regione Lazio – Avvocatura regionale - PEC: avvocatura@pec.regione.lazio.it

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, residente in _____, con studio in _____, telefono _____, email _____, PEC _____, iscritto/a all'Ordine degli Avvocati di _____, chiede l'ammissione alla selezione approvata con determinazione n. _____ del _____.

Materie per le quali concorre, in ordine di preferenza (indicare numeri progressivi): ____ civile; ____ lavoro; ____ esecuzioni; ____ amministrativo; ____ penale. Disponibilità a operare presso uffici giudiziari del Lazio: _____.

Titoli dichiarati ai fini del punteggio

Prima iscrizione all'albo ordinario: data _____, Ordine _____; eventuali interruzioni _____. Iscrizione all'albo speciale: data _____ (se presente). Per ciascuna materia richiesta, allega elenco anonimizzato delle cause trattate personalmente negli ultimi dieci anni, con materia, ufficio, anno, ruolo e parte assistita; indica distintamente le cause in difesa di una pubblica amministrazione. Esperienza alle dipendenze di amministrazioni pubbliche: amministrazione _____, mansioni _____, dal _____ al _____, eventuali altri periodi _____ (specificare se si sono svolte mansioni giuridico-legali).

Dichiarazioni sostitutive (artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000)

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara: di essere iscritto/a all'albo e non sospeso/a; di essere titolare di polizza professionale n. _____, compagnia _____, scadenza _____; di non avere giudizi in corso contro la Regione Lazio o organismi da essa partecipati, in proprio né quale difensore di terzi, e di non averne avuti nei due anni precedenti al termine di presentazione delle domande; di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi incompatibili con gli incarichi, specificando eventuali circostanze rilevanti: _____; di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione; di aver preso visione dell'avviso e dell'informativa privacy; di accettare i controlli sulle dichiarazioni e di sapere che l'inserimento non comporta diritto a incarichi.

Eventuali provvedimenti disciplinari definitivi incidenti sull'esercizio professionale, sospensioni, o altre circostanze rilevanti da dichiarare secondo la legge: _____. Eventuali rapporti professionali o associativi che richiedano verifica specifica del conflitto: _____.

Allega: curriculum professionale datato e sottoscritto; elenco delle cause per ciascuna materia richiesta, con indicazione degli incarichi per amministrazioni pubbliche; copia di documento d'identità valido (se domanda non firmata digitalmente); eventuali attestazioni utili per la verifica dei titoli.

Luogo e data _____ Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

AFFIDAMENTO INCARICHI PROFESSIONALI A LEGALI DEL LIBERO FORO

Gentile Avvocato,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi agli adempimenti amministrativi e contabili necessari per l'affidamento degli incarichi ai legali esterni, sia per attività defensionale che in qualità di domiciliatari e sostituti di udienza, individuati anche tramite l'Albo dei legali esterni, mediante determinazione dirigenziale di impegno di spesa contenente i dati personali dei legali ai quali sono affidati gli incarichi.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirpnr.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI <i>[X] Dati anagrafici (nome, cognome,)</i> <i>[X] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)</i> <i>[X] Dati di pagamento (numero di conto corrente, coordinate bancarie, regime fiscale)</i> <i>[X] Dati giudiziari</i> <i>[X] Altro [dati relativi all'attività professionale – CV]</i>
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per l'affidamento di incarichi professionali di rappresentanza e difesa, domiciliazione legale e/o sostituzione legale in udienza nell'interesse dell'Amministrazione Regionale. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere il perfezionamento dell'incarico professionale.



	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
	FINALITÀ	BASE GIURIDICA
	1. Ricezione domande relative all'inserimento nell'Albo degli avvocati domiciliatari della Regione Lazio per il conferimento di incarichi di domiciliazione o sostituzione di udienza (rinnovato con cadenza triennale).	1) condizione di liceità: Art. 6 par.1 C) GDPR "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"; "il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito nei casi riguardanti ...l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria" Art. 20cties c.3 lett. e) Codice Privacy (D.LGS. n. 196/2003); Art. 10 GDPR (Reg. UE 2016/679); art. 3 RR. n. 11/2014. 2) base giuridica specifica: art. 7 comma 6 D.LGS.165/2001 e s.m.i.; art. 17 lett. d) punto 1.2 D.LGS.50/2016; L.R.n.6/2002; R.R. 1/2002.
	2. Attività di valutazione delle medesime finalizzata alla redazione della graduatoria (verifiche amministrative, nomina Commissione, valutazione domande presentate)	1) condizione di liceità: Art. 6 par.1 C) GDPR "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"; "il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito nei casi riguardanti ...l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria" Art. 20cties c.3 lett. e) Codice Privacy (D.LGS. n. 196/2003); Art. 10 GDPR (Reg. UE 2016/679); art. 3 RR. n. 11/2014. 2) base giuridica specifica: art. 7 comma 6 D.LGS.165/2001 e s.m.i.; art. 17 lett. d) punto 1.2 D.LGS.50/2016; L.R.n.6/2002; R.R. 1/2002.
	3. Pubblicazione dell'Albo degli avvocati domiciliatari della Regione Lazio suddiviso per foro di competenza	1) condizione di liceità: Art. 6 par.1 C) GDPR "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"; "il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito nei casi riguardanti ...l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria" Art. 20cties c.3 lett. e) Codice Privacy (D.LGS. n. 196/2003); Art. 10 GDPR (Reg. UE 2016/679); art. 3 RR. n. 11/2014. 2) base giuridica specifica: art. 7 comma 6 D.LGS.165/2001 e s.m.i.; art. 17 lett. d) punto 1.2 D.LGS.50/2016; L.R.n.6/2002; R.R. 1/2002.



	4. Individuazione del legale incaricato per il singolo contenzioso quale domiciliatario e/o sostituto d'udienza nell'ambito degli iscritti all'Albo oppure legale fiduciario in caso di incarico di rappresentanza e difesa e pattuizione del relativo compenso	1) condizione di liceità: Art. 6 par.1 C) GDPR "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"; "il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito nei casi riguardanti ...l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria" Art. 2octies c.3 lett. e) Codice Privacy (D.LGS. n. 196/2003); Art. 10 GDPR (Reg. UE 2016/679); art. 3 RR. n. 11/2014. 2) base giuridica specifica: art. 7 comma 6 D.LGS.165/2001 e s.m.i.; art. 17 lett. d) punto 1.2 D.LGS.50/2016; L.R.n.6/2002; R.R. 1/2002
	5. Individuazione del legale fiduciario incaricato per il singolo contenzioso per lo svolgimento dell'attività di rappresentanza e difesa nell'interesse della Regione Lazio	1) condizione di liceità: Art. 6 par.1 C) GDPR "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"; "il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito nei casi riguardanti ...l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria" Art. 2octies c.3 lett. e) Codice Privacy (D.LGS. n. 196/2003); Art. 10 GDPR (Reg. UE 2016/679); art. 3 RR. n. 11/2014. 2) base giuridica specifica: art. 7 comma 6 D.LGS.165/2001 e s.m.i.; art. 17 lett. d) punto 1.2 D.LGS.50/2016; L.R.n.6/2002; R.R. 1/2002
	6. Gestione amministrativa e contabile degli incarichi affidati (formalizzazione dell'incarico professionale con contestuale impegno di spesa per il compenso predeterminato, ricezione dichiarazioni insussistenza conflitto di interessi e cause di incompatibilità ed inconferibilità ai fini degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione ex D.Lgs n.33/13, ricezione progetto di parcella alla conclusione dell'incarico professionale, pagamento del compenso ed eventuale rimborso delle spese vive sostenute – es, pagamento CU o spese notifica)	1) condizione di liceità: Art. 6 par.1 C) GDPR "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"; "il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito nei casi riguardanti ...l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria" Art. 2octies c.3 lett. e) Codice Privacy (D.LGS. n. 196/2003); Art. 10 GDPR (Reg. UE 2016/679); art. 3 RR. n. 11/2014. 2) base giuridica specifica: art. 7 comma 6 D.LGS.165/2001 e s.m.i.; art. 17 lett. d) punto 1.2 D.LGS.50/2016; L.R.n.6/2002; R.R. 1/2002; art.15 D. Lgs. n.33/2013.

	In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di soggetti esterni (Laziocrea S.p.a); in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ASL, Aziende ospedaliere, assicurazioni, etc e comunque Enti ai quali i dati sono comunicati per l'adempimento di obblighi di legge. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

**RECLAMI**

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura
Regionale
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal
Titolare

Rosa Maria Privitera

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE